

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 22, 34-ter, 36-bis, 37 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome	
FORTINA	MARCO	
Iscrizione professionale	Provincia	Numero
Collegio dei Geometri	Novara	2376

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- 1.1 ☒ le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:
- 1.1.1 ☒ **interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti** (art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.)
- 1.1.2 ☐ **interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. 380/2001 e s.m.i., qualora riguardino parti strutturali dell'edificio** (art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.)
- 1.1.3 ☐ **intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del D.P.R. 380/2001** (art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.1.(1-3).1 ☒ si specifica che l'intervento **non comporta mutamento di destinazione d'uso**
- 1.1.(1-3).2 ☐ si specifica che l'intervento **comporta mutamento di destinazione d'uso**
- 1.1.4 ☐ **SCIA in variante ai sensi dell'art. 22 comma 2 TUE o ai sensi dell'art. 86 comma 6 L.R. 3/2013**
Indicare gli estremi della pratica originaria (protocollo e data) nei campi sottostanti
- 1.1.5 ☐ **SCIA in variante ai sensi dell'art. 22 comma 2 bis TUE con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari**
Indicare gli estremi della pratica originaria (protocollo e data) nei campi sottostanti
- 1.1.6 ☐ **variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale** ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. n. 380/2001
- 1.1.7 ☐ **mutamento di destinazione d'uso**, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

1.1.8 ☐ **opere di finitura** a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti (Art. 15, comma 3, D.P.R. 06/06/2001 n. 380)

1.1.9 ☐ **intervento di recupero dei vani e locali interrati e seminterrati** ad uso turistico ricettivo, terziario o commerciale, limitatamente ai locali seminterrati ad uso residenziale – Capo III della L.R. 31/05/2022 n. 7

1.2 ☐ la presente **SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"**;

1.3 ☒ l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:
MANUTENZIONE STRAORDINARIA APPARTAMENTO ESISTENTE

¹ In Piemonte il cambio di destinazione d'uso tra sottocategorie, senza opere o compatibilmente con la tipologia dei lavori necessari, è soggetto a CILA - Art. 8, comma 2, LR 19/1999 - Il cambio deve inoltre tenere conto di specifiche condizioni fissate dallo strumento urbanistico comunale.

² In Piemonte il cambio di destinazione d'uso tra categorie relativo ad unità non superiori a 700 metri cubi, senza opere o con opere riconducibili all'art. 6, lettere a) e b) del DPR 380/2001 è soggetto a CILA - Art. 48, comma 1, LR 56/1977 - Il cambio deve inoltre tenere conto di specifiche condizioni fissate dallo strumento urbanistico comunale.

1 bis) Stato legittimo dell'immobile prima dell'intervento

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

1 bis.1 ☐ **corrisponde allo stato legittimo come risultante:**

1 bis.1.1 ☐ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'art. 34-bis** messa/e a disposizione da parte del titolare, come indicato nel modello principale, quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi";

1 bis.1.2 ☐ **dalle tolleranze di cui all'art. 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

1 bis.1.3 ☐ **dalla sanatoria** di cui al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione".

a tal fine **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

1 ter) Dichiarazione di tolleranze

l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

1 ter.1 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO del d.P.R. 380/01:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo

1 ter.2 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO del d.P.R. 380/01:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

1 ter.3 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2 del d.P.R. 380/01:** irregolarità geometriche e modifiche

alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

1 ter.4 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS del d.P.R. 380/01:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

1 ter.5 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4 del d.P.R. 380/01:** parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

1 ter.6 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 6 BIS, COMMA 2 E 3 L.R. 19/1999**

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis del d.P.R. 380/01:

1 ter.7 ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		Esistente	Progetto	Totale
Superficie	m ²			
Volumetria	m ³			
Numero dei piani	n			
Superficie utile lorda (Sul)	m ²			
Superficie lorda di pavimento (Slp)	m ²			
Rapporto di copertura (Rc)	%			

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG		A	26
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			

<input type="checkbox"/>	ALTRO:			
--------------------------	--------	--	--	--

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☒ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
- 5.3 ☐ è relativo a nuova costruzione o ristrutturazione importante (interventi ex art. 10, c. 1, l. c del DPR 380/2001) e pertanto ai sensi dell'art. 135-bis del medesimo DPR 380/2001:

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 ☒ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015
- 6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015, pertanto

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 ☒ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 199/2021
- 6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 199/2021, in quanto riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, che rientrino nell'ambito di applicazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015 concernente adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, pertanto

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonchè alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

che l'intervento, con riferimento alle D.G.R. 4/08/2009 n. 46-11968, D.G.R. 4/08/2009 n. 45-11967, al D.Lgs. 3/03/2011 n. 28 e all'Allegato Energetico - Ambientale al Regolamento Edilizio qualora presente:

- 6.4.1 ☒ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali

- 6.4.2 ● ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali pertanto allega documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 ● **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 7.2 ● **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e **si allega**:
- Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici
- 7.3 ● non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 7.4 ● rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e si allega

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 ● non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)
- 8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre
- 8.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.4 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 8.5 ● non riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.6 ● riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 ● non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 ● è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 ● presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

e che l'intervento

- 9.4 ● **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

- 9.5 ● **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 9.6 ● **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____
- 9.7 ● **è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011**

10) Amianto

che le opere

- 10.1 ● **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 ● **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 ● è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 ● non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.3 ● **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**
- 11.4 ● che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 ● **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001
- 12.2 ● costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____
- 12.3 ● **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 come definito dalla D.G.R. 26-11-2021 n. 10-4161 e
- 12.4 ● prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001, l'intervento è da considerarsi "privo di rilevanza" essendo riconducibile tra quelli elencati dalla D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 come modificata dalla D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161
- 12.5 ● che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi sono strutturalmente da ricondursi alle seguenti tipologie (D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339)
- 12.6 ● che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi non hanno interessato e comportato la realizzazione di elementi strutturali che necessitavano di deposito, denuncia e/o autorizzazione
- 12.7 ☐ che la pratica è finalizzata a beneficiare delle detrazioni "Sisma Bonus", pertanto

⁴Il certificato di collaudo deve essere rilasciato da un soggetto terzo rispetto al professionista che ha curato la valutazione della sicurezza delle opere abusivamente realizzate (D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339)

⁵Comuni dell'elenco 1 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339

⁶Comuni dell'elenco 2 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339

⁷Tutti gli altri Comuni del Piemonte

⁸La denuncia postuma verrà inoltrata ai Settori Tecnici Regionali territorialmente competenti all'epoca del deposito

⁹Le denunce postume per opere di cui all'Elenco A1 dell'allegato A DGR 10-4161 del 26/11/2021 (opere strategiche e rilevanti) verranno inoltrate al competente UTR

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.3 ☐ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da
in data _____ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) Approvvigionamento idrico

- 14.1 ☐ L'intervento non necessita di approvvigionamento idrico
- 14.2 ☒ L'intervento necessita di approvvigionamento idrico
 - 14.2.1 ☒ allacciamento all'acquedotto pubblico
 - 14.2.1.1 ☒ esistente
 - 14.2.1.2 ☐ in progetto (si allega lo schema di allaccio per la richiesta del parere preventivo al gestore delle reti)
 - 14.2.1.3 ☐ il parere preventivo per il nuovo allaccio è già stato rilasciato con nota prot. _____ in data _____ emessa da _____
 - 14.2.1.4 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
 - 14.2.2 ☐ non da acquedotto pubblico

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 15.1 ☐ non necessita di autorizzazione allo scarico
- 15.2 ☐ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- 15.3 ☐ necessita di autorizzazione
- 15.4 ☒ l'immobile oggetto d'intervento è regolarmente allacciato alla pubblica fognatura
- 15.5 ☐ l'immobile oggetto d'intervento è regolarmente autorizzato allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della l.r. n. 13/1990
Autorizzazione n. _____ del _____

16) Rischio geologico

16.1 ☒ In riferimento alla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP approvata in data 6 maggio 1996 - L.R. 5/12/77 si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe di rischio idrogeologico:

16.1.1 ☒ Classe I **IRRILEVANTE**

16.1.2 ☐ Classe II

16.1.3 ☐ Classe IIIa

16.1.4 ☐ Classe IIIb1

16.1.5 ☐ Classe IIIb2

16.1.6 ☐ Classe IIIb3

16.1.7 ☐ Classe IIIb4

16.1.8 ☐ Classe IIIc

16.1.9 ☐ Classe III non differenziata

16.1.10 ☐ Classe

16.1.11 ☐ Pertanto sono necessari approfondimenti geologici formulati nell'allegata relazione

16.1.12 ☐ Atto liberatorio ex art. 18 delle N.t.A. del P.A.I. a firma del titolare, nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

17) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica¹⁰

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

17.1 ☒ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

17.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

17.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

¹⁰In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

18.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

18.2 ☐ **è sottoposto a tutela**, ma le opere non prevedono la realizzazione di scavi

18.3 ☒ è sottoposto a tutela

18-bis) Immobile non vincolato sottoposto a sanatoria in zone omogenee "A" del DM 2.4.1968, n. 1444

18-bis.1 ☐ che l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 37 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 e pertanto

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 19.1 ☒ non ricade in area tutelata
- 19.2 ☒ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 19.3 ☒ è sottoposto alle relative disposizioni
- 19.4 ☒ l'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale

20) Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio

che l'intervento

- 20.1 ☒ non è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977, né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, né art. 4-bis, comma 4-bis della Legge Regionale n. 17/2005 (ai sensi dell'art. 76-quater della Legge Regionale n. 13/2020), in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste
- 20.2 ☒ è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008 e/o art. 4-bis, comma 4-bis della Legge Regionale n. 17/2005 (ai sensi dell'art. 76-quater della Legge Regionale n. 13/2020)
- 20.2.1 ☒ Parere da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis DPR 380/2001 (si allega documentazione alla richiesta)
- 20.2.2 ☒ Parere ottenuto direttamente ex art. 23-bis DPR 380/2001
prot. _____ del _____ emesso da _____
- 20.2.3 ☒ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente
- 20.2.4 Tipologia di vincolo
- 20.2.4.1 ☒ gli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico e/o paesaggistico e le aree esterne di interesse storico e paesaggistico ad essi pertinenti (PRGC art. 24 LR 56/1977)
- 20.2.4.2 ☐ i nuclei minori, i monumenti isolati e i singoli edifici civili o rurali ed i manufatti, con le relative aree di pertinenza, aventi valore storico-artistico e/o paesaggistico o documentario (PRGC art. 24 LR 56/1977)
- 20.2.4.3 ☐ le aree di interesse paesaggistico ambientale, di cui all'art. 13, 7° comma, lett. a), della LR 56/77 (PRGC art. 24 LR 56/1977)
- 20.2.4.4 ☐ aree ricomprese nel sito "I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe - Roero e Monferrato", e relative aree di protezione, inserito nella lista del patrimonio mondiale

dell'UNESCO (art. 4 comma 1bis L.R. 32/2008)

- 20.2.4.5 ☐ interventi volti alla riqualificazione urbana, alla rigenerazione delle periferie e delle aree urbane (art. 4-bis L.R. 17/2005)
- 20.2.4.6 ☐ recupero dei vani e locali seminterrati, che coincidono sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici sottoposti a vincolo paesaggistico (c. 7 art. 18 L.R. 7/2022)
- 20.2.4.7 ☐ altro

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 21.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
- 21.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 21.3 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
- 22.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
- 22.3 ☐ **l'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:**

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento

- 23.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 23.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 24.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 24.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 24.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 25.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 25.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 25.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale**

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 26.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 26.2 ☐ **fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile** (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)
- 26.3 ☐ **essenze arboree protette** (L.R. 50/1995)
- 26.4 ☐ **altro** (specificare)

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 27.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 27.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 27.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 27.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 27.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 27.7 ☐ **altro** (specificare)

PIANO COLORE

28) Vincoli derivanti dal piano del colore

che il Comune

- 28.1 ☐ non è dotato di piano del colore
- 28.2 ☒ **è dotato di piano del colore e l'intervento**
- 28.2.1 ☐ non è normato dal piano del colore

28.2.2 ● è normato dal piano del colore ma l'intervento non prevede opere di tinteggiatura

28.2.3 ● è normato dal piano del colore, pertanto

28.2.3.1 ● si allega la documentazione prevista dal Regolamento Comunale per ottenere l'atto di assenso

28.2.3.2 ● si dichiara di consegnare la documentazione prevista prima del rilascio del provvedimento abilitativo

28.2.3.3 ● l'atto di assenso è già stato rilasciato con prot. in data

28.2.3.4 ● il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a
con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di
rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

TUTELA RELATIVA AI LAVORI IN COPERTURA

29) Linee Vita

D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20, D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R

29.1 ● l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura

29.2 ● interventi che interessano la copertura consistenti in:

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Il Progettista

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di OLEGGIO

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo mail/PEC: municipio@pec.comune.oleggio.no.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Responsabile del Trattamento (eventuale)

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di OLEGGIO

Indirizzo mail/PEC: municipio@pec.comune.oleggio.no.it


Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC tinnlombardia@pectinn.it

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.


☒ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.



QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE


DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	SANGERMANO TAV1.pdf.p7m		
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	Relazione SANGERMANO doc foto.pdf.p7m		
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	1 bis)	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
<input type="checkbox"/>	Elaborati rappresentativi delle tolleranze	1 ter)	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei

			requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge.
<input type="checkbox"/>	Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	1 quater)	In caso di SCIA in sanatoria. Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi.
<input type="checkbox"/>	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante	1 quater)	In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della l. n. 10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo.
<input type="checkbox"/>	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo	1 quater)	In caso di richiesta di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo.
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate	1 quater)	Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36-bis, comma 2
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4.2), 4.3)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, e quando richiesto dal Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5.2.(1-8).2)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 con obbligo di progetto
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6.1.2), 6.2.2)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 199/2021 e degli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015
<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici	6.4.2)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali
<input type="checkbox"/>	 0703 - Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo	8.2.2.2)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	8.3)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Indagini ambientali sui terreni	13.2)	In caso di terreni che richiedono indagini ambientali preventive e non necessitano di bonifica

<input type="checkbox"/>	Relazione idrogeologica per interventi in classe di pericolosità individuati ai sensi della circ. regionale 7/LAP 1996	16.1.11)	In caso di interventi in classe di pericolosità ex circ. 7/LAP 1996 per cui PRGC richiede approfondimenti di natura idrogeologica
<input type="checkbox"/>	Atto liberatorio ex art. 18 delle N.t.A. del P.A.I.	16.1.12)	Nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica


ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALEZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7.2.1)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011 e del Regolamento acustico comunale
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7.2.2)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995 e del Regolamento acustico comunale
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7.2.3)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo	8.2.1.1)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10.2.1)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	 0722 - Denuncia lavori di costruzione in zona sismica	12.3.1.1), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161 e s.m.i.) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali

			<i>(compilazione da parte dell'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Denuncia lavori di costruzione in zona sismica	12.3.1.2), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161 e s.m.i.) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali <i>(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	 0726 - Denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica	12.3.2.1), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161 e s.m.i.) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali <i>(compilazione da parte dell'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Denuncia di variante lavori di costruzione in zona sismica	12.3.2.2), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161 e s.m.i.) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali <i>(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	 3606 - Denuncia semplificata dei lavori di costruzione in zona sismica	12.4.1), 12.5.4.1)	In caso di interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161) <i>(compilazione da parte dell'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Denuncia semplificata (Allegato1) come da modello regionale corredata da relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento	12.4.2), 12.5.4.2)	In caso di interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161) <i>(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Collaudo statico	12.5.1.2), 12.5.2.(1-4).2), 12.5.3.2)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	Denuncia postuma	12.5.1.1), 12.5.2.(1-3).1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	Certificato di fine lavori (Modello 5)	12.5.3.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	Comunicazione relazione a struttura ultimata (Modello 6)	12.5.3.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	Asseverazione sulle opere strutturali eseguite/in corso di esecuzione in assenza di preventiva denuncia strutturale	12.5.3.2)	In caso di denuncia postuma in ambito sismico

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista strutturale che assevera la classe dell'edificio precedente l'intervento e quella conseguibile a seguito dell'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'Art. 3, commi 2 e 6, DM 28/02/2017 n. 58 (Allegato B)	12.6.1)	In caso di pratica finalizzata all'applicazione della detrazione "Sisma Bonus"
<input type="checkbox"/>	 3608 - Dichiarazione di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 67, comma 8-ter del d.p.r. n. 380/2001	12.5.4.3)	In caso di interventi, di cui all'articolo 94-bis, lettera c), numero 1), "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità (art. 67, comma 8-ter d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161) <i>(compilazione da parte dell'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di regolare esecuzione (Allegato2) come da modello regionale e relativa documentazione in conformità alle Norme Tecniche di riferimento	12.5.4.4)	In caso di interventi, di cui all'articolo 94-bis, lettera c), numero 1), "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità (art. 67, comma 8-ter d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161) <i>(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)</i>

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4.4.1)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, e quando richiesto dal Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore	7.2.4)	Nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi	7.4)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e del Regolamento acustico comunale
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9.5.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9.3.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla conformità igienico-sanitaria	11.2.1)	Se l'intervento non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

<input type="checkbox"/>	Documentazione per ottenimento parere per allacciamento acquedotto comunale (schemi allacciamento)	14.2.1.2)	Se l'intervento necessita di approvvigionamento idrico
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica progettuale e geologica per la realizzazione di pozzo privato profondo o altra forma di approvvigionamento	14.2.2.1.2)	Se l'intervento necessita di approvvigionamento idrico
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli allacci in fognatura	15.3.1.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli allacci in fognatura
<input type="checkbox"/>	 1252 - Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche o ad esse assimilabili in ricettore diverso dalla pubblica fognatura	15.3.2.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato per interventi di competenza regionale	17.3.1.1), 17.3.5.1), 17.3.5.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario per interventi di competenza regionale	17.3.2.1), 17.3.5.1), 17.3.5.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'ottenimento del provvedimento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004 per interventi di competenza regionale	17.3.3.1), 17.3.5.1), 17.3.5.2)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	 0170 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato	17.3.1.1), 17.3.5.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
<input type="checkbox"/>	 0715 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario	17.3.2.1), 17.3.5.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
<input type="checkbox"/>	 1175 - Domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica	17.3.3.1), 17.3.5.3)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante	17.3.4.1)	Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento, eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell' art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta per immobile non vincolato sottoposto a sanatoria	18-bis.1.1)	Se l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 37 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile

			1968, n. 1444
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e della L.R. 19/2009
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione per l'ottenimento parere della Commissione Locale Paesaggio	20.2.1)	Se l'intervento richiede il rilascio del parere della CLP
	Relazione SANGERMANO CLP.pdf.p7m		
<input type="checkbox"/>	 0710 - Richiesta di autorizzazione per interventi di competenza comunale in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici	21.3.1.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico per interventi di competenza regionale	21.3.1.2)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22.2.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	23.2.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25.2.2.1), 25.3.1)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante ai sensi del d. lgs. 334/99 e D.M. 9/05/2001
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	26.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	26.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	26.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree protette
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ad altri vincoli di tutela ecologica	26.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,...)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	26.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	26.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	26.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree protette
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	26.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,...)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale stradale	27.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	27.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviario
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	27.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di elettrodotto
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	27.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di gasdotto
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale militare	27.5.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto militare
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	27.6.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto aeroportuale
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale	27.7.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela funzionale diversi da quelli di cui ai punti precedenti
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale stradale	27.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	27.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviario
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	27.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di elettrodotto
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	27.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di gasdotto
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale militare	27.5.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto militare
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	27.6.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto aeroportuale
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale	27.7.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela funzionale diversi da quelli di cui ai punti precedenti

<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione prevista dal piano del colore comunale	28.2.3.1)	Se il Comune è dotato di piano del colore e l'intervento ricade nel campo di applicazione del piano
	Relazione SANGERMANO CLP.pdf.p7m		
<input type="checkbox"/>	Buone pratiche (art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	29.2.1)	Se l'intervento ricade nel campo applicativo di cui all'art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica (art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	29.2.2), 29.2.3)	Se l'intervento ricade nel campo applicativo di cui all'art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R